

Codice A1705B

D.D. 27 ottobre 2020, n. 741

Reg. UE 1305/2013, Reg. UE 808/2014. Oneri per il Piano di comunicazione del PSR 2014-2020. Servizio di messaggistica. Affidamento al CSI Piemonte delle attività previste nella PTE d'Iniziativa "6.17.15 - Servizi di comunicazione e divulgazione" per una spesa di euro 17.498,00. Approvazione disciplinare d'incarico. Impegno di euro 17.498,00 sul capitolo di spesa 141027/2020 e accertamento di euro 17.498,00 sul capi



ATTO DD 741/A1705B/2020

DEL 27/10/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1705B - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

OGGETTO: Reg. UE 1305/2013, Reg. UE 808/2014. Oneri per il Piano di comunicazione del PSR 2014-2020. Servizio di messaggistica. Affidamento al CSI Piemonte delle attività previste nella PTE d'Iniziativa "6.17.15 – Servizi di comunicazione e divulgazione" per una spesa di euro 17.498,00. Approvazione disciplinare d'incarico. Impegno di euro 17.498,00 sul capitolo di spesa 141027/2020 e accertamento di euro 17.498,00 sul capitolo di entrata 37246/2020.

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ed il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014;

preso atto che il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 è stato approvato con decisione della Commissione Europea n. C(2015) 7456 del 28 ottobre 2015;

vista la DGR n. 29-2396 del 9 novembre 2015 "Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015. Recepimento del testo definitivo del Programma e disposizioni organizzative" con cui la Giunta Regionale ha formalmente adottato il PSR 2014-2020;

preso atto che con DGR 34-1165 del 9 marzo 2015 la Giunta regionale ha approvato l'attivazione degli interventi di assistenza tecnica al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, previsti ai sensi della Misura 20 e quantificato gli importi finanziari necessari all'attuazione degli interventi stessi;

considerato che gli interventi di assistenza tecnica sono esplicitamente previsti "dalla Misura 20 – Assistenza Tecnica, nel PSR 2014-2020" e descritti in dettaglio al capitolo 15.6 "Descrizione

dell'impiego dell'assistenza tecnica, comprese le azioni connesse alla preparazione, alla gestione, alla sorveglianza, alla valutazione, all'informazione e al controllo del programma e della sua attuazione, come pure le attività relative a precedenti o successivi periodi di programmazione di cui all'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013”;

preso atto inoltre che con la stessa DGR 34-1165 del 9 marzo 2015 la Giunta regionale ha affidato all'Autorità di Gestione, Direzione Agricoltura, il coordinamento delle attività di assistenza tecnica al PSR 2014-2020 e l'assunzione di tutti gli atti necessari all'attuazione degli interventi previsti, avvalendosi del settore competente;

vista altresì la DGR n. 17-1129 del 13 marzo 2020 “Reg. (CE) n. 1303/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - PSR 2014-2020 della Regione Piemonte. Interventi di assistenza tecnica - Modifica DGR 16-126 del 26 luglio 2017”;

dato atto che il PSR della Regione Piemonte è stato modificato più volte dalla Giunta regionale nel corso della programmazione; l'ultima modifica è avvenuta con DGR n. 18-8483 del 1° marzo 2019 “Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte. Seconda proposta di modifica anno 2018 - recepimento a seguito dell'approvazione della Commissione europea con Decisione C(2019)1469 del 19 febbraio 2019”;

Visti:

- la LR n. 48/75 e smi, che istituisce il “Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione” in particolare gli artt. 2 e 3, riguardanti le modalità e i compiti dello stesso;
- la LR n. 13/78 “Definizione dei rapporti tra Regione ed il Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione”, che demanda al CSI Piemonte la realizzazione dagli interventi sul sistema informativo;
- la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione 19 febbraio 2020, n. 161, con la quale la Regione Piemonte è stata inserita dall'ANAC nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti del CSI Piemonte.
- la nota del Direttore Risorse finanziarie e patrimonio della Regione Piemonte prot.
- n.13232/A11000 del 16/03/2020, riguardante l'applicazione del regime di esenzione IVA alle prestazioni di servizi erogati dal CSI, ai sensi dell'art.10, comma 2, DPR 633/72.

Visti:

- la D.G.R. n. 4-8239 del 27.12.2018, con la quale è stato approvato il “Programma pluriennale in ambito ICT” della Regione Piemonte per il triennio 2019 – 2021;
- la D.G.R. n. 5-8240 del 27.12.2018, con la quale è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2019 - 31 dicembre 2021”, repertorio n. 65 del 5 febbraio 2019;
- la D.G.R. n. 46-8955 del 16.05.2019 che ha approvato una modifica alla "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA”, per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2021.

Considerato che:

- la D.G.R. n. 5-8240 del 27.12.2018 ha demandato al Tavolo di Gestione, di cui all'art. 18 della suddetta convenzione, l'approvazione dei seguenti documenti tecnici: “Catalogo e Listino dei Servizi del CSI”, “Procedure Operative”, “Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE” e “Criteri tecnici per la verifica di congruità”, ratificati con la determinazione dirigenziale n. 95 del 23.04.2019 del Settore Sistema Informativo Regionale;
- il Tavolo di Gestione ha approvato nella seduta del 18 novembre 2019: il Catalogo listino CSI

2020, le schede integrative al Catalogo listino dei servizi CSI, i criteri di congruità 2020

- All'interno del succitato "Programma pluriennale in ambito ICT" della Regione Piemonte per il triennio 2019 – 2021" è presente una specifica iniziativa dedicata alla comunicazione denominata "6.17.15 – Servizi di comunicazione e divulgazione", che prevede, tra le altre attività, l'intervento n. 6.17.15.02 – Messaggistica sms e app.

Tenuto conto che tra gli obiettivi prioritari del piano di comunicazione PSR 2014-2020 vi è l'informazione agli imprenditori agricoli, beneficiari e potenziali beneficiari del Programma, in merito alle opportunità di finanziamento che il Programma stesso offre, e in concreto sull'apertura dei bandi;

tenuto conto altresì che sin dal 2016 è stato attivato un servizio informativo via "sms" (messaggistica su cellulare), destinato agli imprenditori agricoli presenti in Anagrafe agricola, che ha avuto sinora un ottimo riscontro in termini di gradimento ed efficacia e si ritiene dunque necessario non solo mantenere ma potenziare il servizio, rendendolo più mirato ed evoluto;

considerato che gli strumenti sin qui utilizzati risultano ora superati dal punto di vista informatico e poco performanti per gestire al meglio il servizio all'utenza, che si rende pertanto necessario sviluppare un supporto gestionale e un servizio che permetta di interfacciarsi direttamente con Anagrafe, profilare gli utenti (creando anche un'ottimizzazione negli invii mirati) e costruire reportistiche più avanzate, strutturando così un servizio più evoluto;

vista la Determinazione dirigenziale n. 475 del 15/07/2020 "PSR 2014-2020. Misura 20. Approvazione piano pluriennale di Assistenza Tecnica." in cui tale intervento è previsto,

vista la nota prot. n. 108.1,80/2020A del 22.09.2020, con la quale il CSI Piemonte ha trasmesso alla Direzione Agricoltura e Cibo – Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile la Proposta Tecnica d'Iniziativa "6.17.15 – Servizi di comunicazione e divulgazione" per una spesa di euro 17.498,00 esente IVA ai sensi dell'art. 10 comma 2, del D.P.R. 633/72, agli atti del Settore (prot. 20897/2020 del 22/09/2020);

preso atto che le attività previste nella PTE di cui al punto precedente, rientrano tra gli interventi ammissibili a finanziamento con i fondi del PSR 2014-2020, nell'ambito del Piano di assistenza tecnica al PSR 2014-2020;

preso atto del parere di congruità economica (conservato agli atti del Settore), con il quale viene espresso parere positivo di congruità sulla Proposta tecnica d'Iniziativa "6.17.15 – Servizi di comunicazione e divulgazione" e si stabilisce che l'oggetto della prestazione di suddetta PTE è congruente alle esigenze generali della Direzione e/o agli obiettivi indicati nel Programma Triennale ICT 2019-2021, in termini di funzionalità rese e di benefici attesi ;

stabilito che il Comitato di coordinamento relativo alla Proposta tecnica d'Iniziativa "6.17.15 – Servizi di comunicazione e divulgazione" risulta così composto:

- Direzione Agricoltura e Cibo - Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale:
Archimede Valentina, Marelli Andrea
- CSI Piemonte: Teresa Martone.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è individuato nello stesso Dirigente del Settore Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale e agricoltura sostenibile;

dato atto che nel procedimento vengono rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi dell'articolo 13 del Dlgs (UE) 679/2016 relativo alla protezione delle persone

fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, GDPR) compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni;

ritenuto pertanto necessario, per le sopraccitate considerazioni di:

- approvare la Proposta tecnica d'Iniziativa "6.17.15 – Servizi di comunicazione e divulgazione" per una spesa complessiva di euro 17.498,00 esente IVA ai sensi dell'art. 10 comma 2, del D.P.R. 633/72;
- procedere all'affidamento diretto al CSI Piemonte (CF e P. Iva: 01995120019), con sede in Torino Corso Unione Sovietica n. 216, delle attività previste nella Proposta tecnica d'Iniziativa "6.17.15 – Servizi di comunicazione e divulgazione" per una spesa di euro 17.498,00,00 esente IVA ai sensi dell'art. 10 comma 2, del D.P.R. 633/72;
- approvare lo schema del disciplinare di incarico al CSI-Piemonte per la realizzazione delle attività previste nella Proposta tecnica d'Iniziativa "6.17.15 – Servizi di comunicazione e divulgazione" per una spesa di euro 17.498,00 esente IVA ai sensi dell'art. 10 comma 2, del D.P.R. 633/72, in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Vista la comunicazione prot. n. 3/2020/A1700A del 10/04/2020 con la quale il Direttore dell'Agricoltura autorizza, per l'esercizio finanziario in corso, il Dirigente del Settore Programmazione, attuazione e coordinamento dello sviluppo rurale ed agricoltura sostenibile ad adottare provvedimenti di impegno sullo stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa n. 141027/2020 (Missione 16 – Programma 1603) del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, nei limiti indicati nella comunicazione stessa e dalla L.R. n. 8 del 31 marzo 2020;

stabilito che la spesa di euro 17.498,00 esente IVA per la realizzazione delle attività previste nella Proposta tecnica d'Iniziativa "6.17.15 – Servizi di comunicazione e divulgazione" trova copertura finanziaria nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 141027/2020 (Missione 16 - Programma 1603) al netto degli impegni assunti sull'annualità 2020 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022;

ritenuto di impegnare euro 17.498,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2 del DPR n. 633/72) sul capitolo di spesa 141027/2020 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 – annualità 2020 - in favore di CSI Piemonte (cod. beneficiario 12655) con sede in Torino, Corso Unione Sovietica n. 216 – C.F. e P.IVA 01995120019 - per la realizzazione delle attività previste nella Proposta tecnica d'Iniziativa "6.17.15 – Servizi di comunicazione e divulgazione".

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2020 euro 17.498,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Preso atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa 141027/2020 (Missione 16 - Programma 1603) per il Piano di comunicazione del PSR 2014-2020 (art.51, comma 2, e art.66 del Reg.UE n. 1305/2013 e Reg.UE n. 808/2014) saranno rendicontate all'Unione Europea dall'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) che provvede al rimborso degli oneri per il Piano di comunicazione di cui al Piano di assistenza tecnica al PSR 2014-2020;

Ritenuto di accertare euro 17.498,00 sul capitolo di entrata 37246/2020 del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 annualità 2020, quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA - Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (cod. beneficiario 139952) – C.F.

97694170016 - Via Bogino 23 - 10123 Torino - dopo la rendicontazione delle spese sostenute dall'Amministrazione regionale per il Piano di Assistenza tecnica del PSR 2014-2020.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

Stabilito che la liquidazione di euro 17.498,00 sul capitolo di spesa 141027/2020 in favore di Csi Piemonte è subordinata alla regolarità del servizio effettuato alle condizioni stabilite nella Convenzione quadro vigente e nella Proposta tecnica d'Iniziativa "6.17.15 – Servizi di comunicazione e divulgazione", in assenza di eventuali contestazioni in merito ai servizi offerti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge n. 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico è stato assegnato al presente progetto il seguente Codice Unico di Progetto (CUP) J61E15001040009.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 17 ottobre 2016, n. 1- 4046;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il d.Lgs. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.
- visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- visto l'art. 17, l.r. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- Visto il D.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e, in particolare gli artt. 23 e 37;
- Vista la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Vista la DGR 18/10/2019 n. 10-396 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908";
- Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- Vista la Legge regionale del 31 marzo 2020, n. 7 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020)";

- Vista la Legge regionale n. 8 del 31 marzo 2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022." pubblicata sul B.U. n. 14, suppl. ordinario n. 4, del 2 aprile 2020;
- Vista la DGR 16 - 1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i."
- vista la DGR n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 recante "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione Piemonte per gli anni 2020-2022";
- vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000."
- vista la D.G.R n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile"

determina

1. di prendere atto, per le motivazioni espresse in premessa, della necessità di avvalersi di un servizio di messaggistica destinato agli imprenditori agricoli, potenziandolo nella direzione di un servizio più efficiente ed evoluto
 2. di approvare la Proposta Tecnica d’Iniziativa “6.17.15 – Servizi di comunicazione e divulgazione” per una spesa complessiva di euro 17.498,00 esente IVA ai sensi dell’art. 10 comma 2, del D.P.R. 633/72;
 3. di procedere all’affidamento diretto al CSI Piemonte (CF e P. Iva: 01995120019) con sede in Torino, Corso Unione Sovietica 216 delle attività previste nella Proposta Tecnica d’Iniziativa “6.17.15 – Servizi di comunicazione e divulgazione” per una spesa complessiva di euro 17.498,00 esente IVA ai sensi dell’art. 10 comma 2, del D.P.R. 633/72;
 4. di approvare lo schema del disciplinare di incarico al CSI-Piemonte per la realizzazione delle attività previste nella Proposta Tecnica d’ Iniziativa “6.17.15 – Servizi di comunicazione e divulgazione” per una spesa complessiva di euro 17.498,00 esente IVA ai sensi dell’art. 10 comma 2, del D.P.R. 633/72, in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
 5. di stabilire che il Comitato di coordinamento relativo alla Proposta tecnica d’Iniziativa “6.17.15 – Servizi di comunicazione e divulgazione” risulta così composto:
 - Direzione Agricoltura e Cibo - Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale: Archimede Valentina, Marelli Andrea
 - CSI Piemonte: Teresa Martone
 6. di dare atto che, ai sensi dell’art. 31 del d.Lgs. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è individuato nello stesso Dirigente del Settore Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale e agricoltura sostenibile;
 7. di impegnare euro 17.498,00 (esente IVA ai sensi dell’art. 10, comma 2 del DPR n. 633/72) sul capitolo di spesa 141027/2020 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 – annualità 2020 in favore di CSI Piemonte (cod. beneficiario 12655) con sede in Torino, Corso Unione Sovietica n. 216 – C.F. e P.IVA 01995120019 - per la realizzazione delle attività previste nella Proposta tecnica d’Iniziativa “6.17.15 – Servizi di comunicazione e divulgazione”.
- Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2020 euro 17.498,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

8. di prendere atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa 141027/2020 (Missione 16 - Programma 1603) per lo sviluppo del sistema informativo di supporto al PSR 2014-2020 (art.51, comma 2, e art.66 del Reg. UE n.1305/2013 e Reg. UE n.808/2014) saranno rendicontate all'Unione Europea dall'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) che provvede al rimborso degli oneri per il Piano di Assistenza tecnica del PSR 2014-2020;

9. di accertare euro 17.498,00 sul capitolo di entrata 37246/2020 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 – annualità 2020 quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA - Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (cod. beneficiario 139952) – C.F. e P.Iva 97694170016 - Via Bogino 23 - 10123 Torino - dopo la rendicontazione delle spese sostenute dall'Amministrazione regionale per il Piano di Assistenza tecnica del PSR 2014-2020.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti;

10. di stabilire che la liquidazione di euro 17.498,00 sul capitolo di spesa n. 141027/2020 in favore di Csi Piemonte è subordinata alla regolarità del servizio effettuato alle condizioni stabilite nella Convenzione quadro vigente e nella Proposta tecnica d'Iniziativa "6.17.15 – Servizi di comunicazione e divulgazione", in assenza di eventuali contestazioni in merito ai servizi offerti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) e dell'art. 37 del d.lgs n. 33/2013:

Beneficiario: Csi Piemonte (CF e P.IVA 01995120019) con sede in Torino, Corso Unione Sovietica, n. 216

Importo: euro 17.498,00 esente IVA ai sensi dell'art. 10 comma 2, del D.P.R. 633/72

Responsabile del procedimento: Dr. Mario Ventrella

Modalità ind.ne beneficiario: Convenzione Quadro Rep.n. 65 del 06/02/2019

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1705B - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile)
Firmato digitalmente da Mario Ventrella

Allegato

Disciplinare incarico INTERVENTI RELATIVI all'iniziativa

PTE 6.17.15 – Servizi di comunicazione e divulgazione

approvata con D.D. n. _____ del _____

Intervento n. 6.17.15.02 – Messaggistica sms e app

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. prot. 20897/2020 del 22/09/2020 (prot. CSI n. 108.1,80/2020A del 22.09.2020), si comunica che con Determina Dirigenziale n. _____ del _____ è stata approvata l'iniziativa "6.17.15 – Servizi di comunicazione e divulgazione" presentata da Csi Piemonte ed è stato affidato il seguente intervento:

- Intervento n. 2 – Messaggistica sms e app

Committente

Direzione Agricoltura e Cibo – Settore Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

Responsabile del Procedimento: Mario Ventrella, Dirigente del Settore Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

Contraente

CSI Piemonte, Direzione "Attività produttive, Ambiente, FPL - Area Agricoltura, Industria e Trasporti "

Referente soggetto attuatore: Teresa Martone

Referente cliente: Alessio Mascarello

si conviene e stipula quanto segue

DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2021, approvata con delibera di Giunta regionale n 5-8240 del 24 dicembre 2018.

OGGETTO DELLA FORNITURA

L'intervento previsto dall'iniziativa, oggetto della fornitura, è il seguente:

Intervento n. 2 – Messaggistica sms e app

TEMPIFICAZIONE DELLA FORNITURA

Interventi previsti nell'Iniziativa Anno 2020	1° trim.	2° trim	3° trim	4° trim
Intervento n. 2 – Messaggistica sms e app				X

PERIMETRO ECONOMICO

Intervento 1

Prodotto	Fornitura	Valore Economico 2020
Prodotto 1 Funzioni di invio sms integrate con GatewaySMS	Fornitura 1.1 – Servizi accessori	4.798,00 €
	Fornitura 1.2 – Sviluppo, Manutenzione evolutiva e adeguativa	12.700,00 €
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		17.498,00€

PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà successiva alla sottoscrizione del verbale di conformità che attesti l'esito positivo dei collaudi previsti sui singoli prodotti rilasciati e la loro messa in esercizio.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura; la fattura in formato elettronico emessa per le attività relative alla presente PTE d'iniziativa dovrà indicare gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno di spesa, della determinazione dirigenziale di affidamento e la seguente dicitura "**CUP n. J61E15001040009**" - "Attività finanziata con Misura 20 Assistenza Tecnica PSR 2014-2020".

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Regione Piemonte Direzione Agricoltura e Cibo, Settore Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale e agricoltura sostenibile
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Mario Ventrella, o suo delegato, in rappresentanza del Settore Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale e agricoltura sostenibile, quale committente;
- Referenti Progetto:
Valentina Archimede e Andrea Marelli, per le materie di competenza
- Teresa Martone o suo delegato, in rappresentanza del Csi Piemonte con la funzione di referente soggetto attuatore

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto della Direzione Committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente;
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- il rispetto del piano delle attività;
- la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Le date degli incontri di Stato Avanzamento di Progetto sono definiti dal Comitato di Coordinamento.

La prima riunione del Comitato deve avvenire di norma entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare.

LIVELLI DI SERVIZIO

I livelli di servizio che si desidera attivare sono definiti dal Comitato di Coordinamento.

ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare viene tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di accettazione saranno svolte dal Comitato di Coordinamento, che provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

La verifica di conformità, a carico del Comitato di Coordinamento, verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto dovrà essere depositata dal CSI nell'apposito repository, creato nell'area di interscambio dati, il cui accesso è riservato al referente di progetto, al referente ICT della Direzione committente, ai funzionari del Settore Sistemi Informativi regionali ed ai funzionari di Arpea.

Dovranno essere rilasciati i seguenti documenti/prodotti:

1. Specifiche dei casi d'uso
2. Specifiche di Analisi e Progettazione del sistema (disegno tecnico, disegno logico/fisico del DB, ecc.)
3. Specifiche dei Test e Piano dei test del software e Test Report
4. Verbali di collaudo effettuati da CSI
5. Manuali Utente, pubblicati nel portale Sistema Piemonte
6. Conteggi finali delle dimensioni dell'intervento (Figure professionali utilizzate per prodotti e forniture, FP messi in esercizio e lavorati, rilasci in esercizio, ricicli, costi, ecc.).

Il Csi Piemonte si impegna a conservare e a rendere a disponibile a Regione Piemonte la seguente documentazione: script per i test automatici e di performance e di stress test, report/misure degli indicatori di qualità del software consegnato, manuali di conduzione operativa, manuali di installazione in esercizio e prodotto software (codice sorgente ed eseguibile gestiti nell'ambiente di gestione della configurazione).

SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Fa fede quanto indicato all'art. 20 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2021.

Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo "Sicurezza e protezione dei dati personali" previsto nella PTE d'iniziativa oggetto del presente disciplinare.

RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) il diritto del Fornitore di ottenere la revisione del corrispettivo qualora si verificassero, per effetto di circostanze imprevedibili, aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto (art. 1664 c.c. con possibilità di deroga sulle parti);
- d) l'obbligo del Fornitore di prestare garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- e) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.)

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà

dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

AGGRAVI

Si fa presente, sin d'ora, che l'Amministrazione scrivente è fermamente intenzionata a non sostenere ulteriori aggravii di costi rispetto a quanto indicato nel presente ordine, salvo quanto previsto al punto c) alla voce RESPONSABILITA' E OBBLIGHI.

RISOLUZIONE

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente contratto, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferenti l'esercizio della gestione, saranno risolte preliminarmente in via amichevole nell'ambito del Comitato di Coordinamento e, in assenza di esito favorevole, mediante ricorso all'autorità giudiziaria.

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti è competente il foro di Torino.

DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente ordine, venga indirizzata a:
Direzione Agricoltura e Cibo A1700A – Settore Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale e agricoltura sostenibile A1705B

PEC: psr.agrisostenibile@cert.regione.piemonte.it

Direzione Attività Produttive, Ambiente, FPL - Area Agricoltura, Industria e Trasporti

PEC: protocollo@cert.csi.it

Luogo e data

Il Dirigente del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

Dott. Mario Ventrella

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)